

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
E
UNIONE REGIONALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA**

**PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INTEGRATI DI PROMOZIONE DEI
PRODOTTI DI QUALITÀ DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Premesso:

- che la Regione Emilia Romagna, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, promuove e finanzia iniziative di promozione economica dei prodotti agricoli ed alimentari regionali ai sensi della legge regionale 21 marzo 1995, n. 16 "Promozione economica dei prodotti agricoli ed alimentari regionali";
- che l'art. 5 della citata legge regionale n. 16/1995 prevede che la Giunta regionale possa affidare o svolgere in collaborazione con enti ed organismi specializzati iniziative e progetti di promozione dei prodotti agroalimentari regionali;
- che, ai sensi della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, le Camere di commercio singolarmente o in forma associata, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolgono, tra l'altro, funzioni relative al sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative;
- che ai sensi del D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219, ed in particolare in base all'art. 6 le Camere di commercio possono associarsi in Unioni regionali allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il



perseguimento degli obiettivi comuni. Le unioni regionali curano e rappresentano gli interessi comuni delle Camere di commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni e possono promuovere e realizzare servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale, ricercando sistematicamente il coinvolgimento delle Associazioni di rappresentanza delle imprese e dei Consorzi di tutela negli interventi di valorizzazione della filiera agroalimentare;

- che da alcuni anni la Regione Emilia-Romagna svolge significative attività di promozione dei prodotti agroalimentari in collaborazione con il sistema camerale;
- che è possibile individuare, anche per i prossimi anni, progetti e azioni di interesse comune;
- che per ottimizzare le ricadute sul sistema produttivo e territoriale, le parti confermano la necessità di integrare e coordinare le azioni sino ad ora svolte, con l'eventuale coinvolgimento anche di altri soggetti che possano concorrere al raggiungimento degli obiettivi;

Considerato:

- che la valorizzazione dell'enogastronomia regionale è strettamente legata alla scoperta e alla riscoperta dei territori di origine dei prodotti a qualità regolamentata e tradizionali;
- che un numero crescente di operatori non solo della filiera agroalimentare, ma anche dei settori del turismo, del commercio e dell'artigianato, avverte l'esigenza di un coordinamento volto all'attivazione di sinergie imprenditoriali e alla promozione di nuove forme d'impresa;
- che la collaborazione fin qui attuata fra Regione e Unioncamere Emilia-Romagna, formalizzata nei Protocolli d'intesa triennali, ha raggiunto risultati molto positivi, consentendo un crescente coinvolgimento di altri soggetti operanti per la valorizzazione del territorio regionale;

Richiamato l'"Accordo di programma quadro fra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere Emilia-Romagna" sottoscritto in



data 19 maggio 2015, con il quale le parti hanno inteso rafforzare e qualificare la loro collaborazione per condividere un quadro strategico di azioni volto ad accrescere il livello di competitività del territorio e delle imprese, i livelli di coesione e partecipazione sociale, la promozione del sistema economico sviluppando sinergie nelle politiche ed efficacia nell'azione comune;

Tutto ciò premesso

tra

Regione Emilia-Romagna - di seguito Regione - con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, codice fiscale n. 80062590379 (di seguito denominata Regione) rappresentata da Valtiero Mazzotti, domiciliato/a per le sue funzioni presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, Viale della Fiera n. 8 - Bologna, che interviene nel presente atto nella sua qualità di Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 56 del 25/04/2016;

e

Unione regionale delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna, di seguito Unioncamere Emilia-Romagna, con sede in Bologna in viale Aldo Moro n. 62, codice fiscale 80062830379 partita IVA 02294450370 (di seguito denominata Unioncamere Emilia-Romagna) in persona del proprio Segretario Generale Claudio Pasini, domiciliato per la sua carica presso la sede associativa,

si conviene quanto segue:

Articolo 1

Oggetto e finalità

1. Regione ed Unioncamere Emilia-Romagna si impegnano a sviluppare sinergie negli interventi di promozione dei prodotti agroalimentari dell'Emilia-Romagna, attraverso programmi integrati di promozione e iniziative d'interesse comune, anche in collaborazione con ICE-Agenzia in particolare per le attività da svolgersi sui mercati esteri, concorrendo al loro finanziamento secondo le modalità che potranno essere da ciascuno definite nell'ambito dei propri strumenti di programmazione annuale.
2. Le parti si impegnano, in particolare, a:

- a) consultarsi reciprocamente nella fase di impostazione dei rispettivi programmi annuali di intervento, al fine di potenziare la partnership nella realizzazione di progetti congiunti di valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali;
- b) promuovere iniziative e progetti per valorizzare, con approcci integrati, il patrimonio culturale, l'offerta turistica e i prodotti tipici e di qualità, che condensano efficacemente lo stile, il gusto (in particolare dei prodotti enogastronomici) e le eccellenze produttive dei territori dell'Emilia-Romagna, che rientrano ormai tra i brand di successo riconosciuti a livello internazionale;
- c) proseguire la collaborazione avviata attraverso progetti per la valorizzazione in Italia e all'estero delle produzioni enogastronomiche di qualità, interventi integrati di promozione nei mercati esteri del settore turistico e della filiera agro-alimentare, al fine di ottimizzare i risultati e di non duplicare le iniziative sul versante dell'internazionalizzazione.

Articolo 2
Modalità operative

1. La Regione e Unioncamere Emilia-Romagna assumono il ruolo di partner nella realizzazione di progetti di valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali, confermando le modalità di collaborazione già sperimentate nella realizzazione di progetti di valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali e verificandone la coerenza rispetto agli obiettivi delle rispettive programmazioni.
2. Tali progetti e le conseguenti attività sono individuati - di anno in anno - con riferimento alle iniziative di promozione programmate dalla Regione e da Unioncamere Emilia-Romagna, con le modalità previste dal proprio ordinamento.

Articolo 3
Risorse

1. Le parti si impegnano a destinare le risorse umane e finanziarie necessarie per la realizzazione delle attività rispettivamente programmate secondo quanto stabilito dall'art. 2, fermi restando i limiti delle disponibilità indicate nei rispettivi bilanci.

Articolo 4
Gruppo di supporto

1. Al fine di assicurare l'efficace perseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo, le parti si avvalgono di un "Gruppo di supporto".
2. Il "Gruppo di supporto" è composto da quattro membri, di cui due designati da Unioncamere Emilia-Romagna e due dalla Regione individuati con nota del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca.
3. Il "Gruppo di supporto", relativamente alle funzioni che possono avere rilievo internazionale, si coordinerà con la Cabina di Regia regionale per l'Internazionalizzazione - istituita dalla legge 214 del 22 dicembre 2011 - al fine di impostare attività integrate di promozione all'estero del settore turistico e dei prodotti agro-alimentari di qualità, per ottimizzare gli interventi e le iniziative sul versante dell' internazionalizzazione delle imprese.
4. Il Gruppo si riunisce su iniziativa delle parti e dà conto della propria attività attraverso la redazione di appositi verbali.
5. Eventuali modificazioni della composizione del Gruppo devono essere concordate tra le parti.

Articolo 5
Compiti del Gruppo di supporto

1. Il Gruppo di supporto svolge i seguenti compiti:
 - a) elabora proposte progettuali in funzione dell'inserimento nelle rispettive programmazioni di settore;
 - b) elabora progetti di promozione nei mercati esteri da realizzare congiuntamente;
 - c) esamina ed eventualmente integra le proposte presentate da altri soggetti;
 - d) effettua un monitoraggio delle iniziative in corso di realizzazione, proponendone eventuali modifiche e valuta i risultati conseguiti.



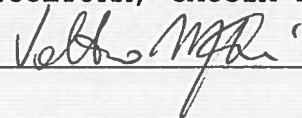
Articolo 6
Durata e rinnovo

1. Il presente Protocollo d'intesa ha validità triennale decorrente dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato con apposito atto deliberativo.
2. La sua validità è in ogni caso prorogata per il tempo necessario a consentire il completamento delle attività, che alla scadenza del triennio risultassero ancora in corso.

Bologna, li 8 marzo 2019

PER REGIONE EMILIA-ROMAGNA

IL DIRETTORE GENERALE
AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA



PER UNIONE REGIONALE DELLE
CAMERE DI COMMERCIO
DELL'EMILIA-ROMAGNA

IL SEGRETARIO GENERALE

